Expo, -1407

Marco Biraghi
23 Giugno 2011

“… il tempo passa, e le stagioni cambiano. E forse – auspicabilmente – passeranno e cambieranno anche questi”.

Non sono ancora passati tre mesi, e i tempi sono cambiati.

Sarebbe stato difficile pronosticare, all’inizio di aprile – pur con tutto l’ottimismo dettato dalla passione – la netta affermazione elettorale di Giuliano Pisapia. Ora l’Expo promette di trasformarsi, da occasione potenzialmente “sprecata” prima ancora d’incominciare, in occasione da sfruttare *in tutte le sue potenzialità*. Una grande occasione.

Certo, il Comune di Milano non è l’unico attore presente sul “palco” di Rho-Pero, e Roberto Formigoni e Giuseppe Sala (anche una volta uscita di scena Letizia Moratti) continuano a recitare una parte importante. Inoltre le tentazioni speculative sono sempre dietro l’angolo; ed è fin troppo facile immaginare non soltanto gli appetiti, ma anche le maniere per esaudirli.

Ciò nonostante, rimane una grande occasione. Come riuscire a centrarla? Inutile dispensare consigli in proposito. Pisapia e la sua giunta sapranno senz’altro trovare le giuste soluzioni ai problemi che si pongono loro davanti: ne hanno l’intelligenza e la competenza.

Tuttavia, qualunque siano le vie che decideranno di percorrere, ciò che deve guidarli è la massima cura, la massima considerazione, per quello che al termine dell’Expo rimarrà in eredità a Milano. Chi li ha votati lo chiede come il segno più inequivocabile della discontinuità col passato.

Da questo punto di vista, il progetto già presentato e discusso da tempo di “giardino planetario” costituisce non soltanto un ottimo punto di partenza ma anche un punto di arrivo *essenziale*. Come lo è l’acqua, come lo è l’aria – così lo è il verde per una città che ne è tanto povera quale Milano.

Difendere lo spazio del parco dell’Expo dagli attacchi di cui è oggetto attualmente – e di cui sarà oggetto presumibilmente in futuro –, è dunque non solo un impegno a cui la nuova giunta è vincolata dal voto espresso al recente

referendum dalla larga maggioranza dei cittadini milanesi: è una sua missione primaria, nella quale ne va della propria credibilità politica. Nonostante i problemi, nonostante le difficoltà. *Nonostante tutto*.

Expo Milano 2015 su doppiozero.

expo ok.jpg

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO